

Primarie Usa: Trump e Clinton trionfano nell'importante Stato dell'Arizona

Data: Invalid Date | Autore: Alessio Crapanzano



ROMA, 23 MARZO 2016 – Hillary Clinton e Donald Trump sono stati i protagonisti del “Super Tuesday del West” grazie alle loro vittorie nello Stato considerato più importante, ovvero l’Arizona. La candidata democratica si è aggiudicata l’ottenimento del 61% dei voti contro il 36% del rivale Bernie Sanders. Mentre il miliardario newyorchese ha ottenuto il 46%, contro il 21% di Ted Cruz e il 10% di John Kasich. Lo Stato dell’Arizona, che teneva primarie del tipo tradizionale, era considerato quello più importante agli occhi dei protagonisti perché portava in dote ben 85 delegati per i democratici e 58 per i repubblicani.

[MORE]

Ma l’appuntamento di ieri è stato anche caratterizzato dall’attenzione che suscitavano i fatti di Bruxelles che hanno provocato un’importante eco anche negli Stati Uniti, coi candidati che hanno inevitabilmente “approfittato” degli accadimenti per fare campagna elettorale. Donald Trump è stato quello che ha usato toni più aggressivi, mettendo in evidenza la necessità di tornare ad usare le “maniere forti”, accentuando, di fatto, la chiusura e il rifiuto nei confronti dei musulmani. Hillary Clinton invece, ha invece posto l’accento sulla necessità di avere una «reazione forte, stabile, sicura, intelligente. Chiudere le frontiere sarebbe irrazionale e impossibile. L’ultima cosa di cui abbiamo bisogno sono leaders che ci incitano ad avere più paura».

Alessio Crapanzano

(FOTO: ilgiornale.it)